

Repertorio n.

Raccolta n.

CONVENZIONE RELATIVA AL PIANO DI LOTTIZZAZIONE DENOMINATO "ATC-PL1"

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno del mese di dell'anno

In Siziano, Piazza Giacomo Negri n. 1, presso la Casa Comunale.

Avanti a me dottor, Notaio in, iscritto nel Collegio

Notarile del distretto di sono comparsi:

DA UNA PARTE

- MASSIMO MAURO BERTONI nato a Pavia il 17.11.1963

domiciliato per la carica in Siziano, Piazza Giacomo Negri n.1, che interviene nel presente atto nella sua veste di Responsabile del Settore 4 URBANISTICA ED EDILIZIA del "COMUNE DI SIZIANO", con sede in Siziano, Piazza Giacomo Negri n.1, Codice Fiscale n. 00478370182, al presente atto autorizzato i sensi dell'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165, dell'articolo 107 commi 2 e 3 lettera c) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267 e dello Statuto Comunale, a tale incarico nominato con decreto del Sindaco di Siziano in data 29.06.2022 n. 04/2022 che in copia conforme all'originale si allega al presente atto sotto la lettera "A";

- FABBIAN ZILIANO, nato a San Martino Siccomario (PV) il 30.07.1963

domiciliato per la carica in Siziano, Piazza Giacomo Negri n.1, che interviene nel presente atto nella sua veste di Responsabile del Settore 3 Gestione del Patrimonio e Opere Pubbliche del "COMUNE DI SIZIANO", con sede in Siziano, Piazza Giacomo Negri n.1, Codice Fiscale n. 00478370182, al presente atto autorizzato i sensi dell'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165, dell'articolo 107 commi 2 e 3 lettera c) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267 e dello Statuto Comunale, a tale incarico nominato con decreto del Sindaco di Siziano in data 29.06.2022 n. 04/2022 che in copia conforme all'originale si allega al presente atto sotto la lettera "B";

al presente atto autorizzati con la deliberazione della Giunta Comunale in data n. che in copia conforme all'originale si allega al presente atto sotto la lettera "C";

DALL'ALTRA PARTE:

- " INFRASTRUCTURE ITALIA LAND 2 S.r.l. ", con sede legale in Milano (MI), via n., capitale sociale di Euro (.....) iscritta nel Registro Imprese di con codice fiscale n. e iscritta al R.E.A. di al n., in persona di nato a (.....) il , domiciliato per la carica ove sopra, nella sua qualità di e legale rappresentante della società, munito degli occorrenti poteri in forza di legge e del vigente statuto sociale, proprietaria dei lotti in Comune di Siziano *infra* meglio identificati;
di seguito denominato Soggetto attuatore.

Detti comparenti della cui identità personale io Notaio sono certo, stipulano quanto segue.

Premesso che:

- il Comune di Siziano è dotato di Piano di Governo del Territorio (nel seguito "PGT") approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 27.10.2011, la cui efficacia è intervenuta a seguito della pubblicazione sul BURL n. 10 del 07.03.2012;
- è intervenuta variante n. 01/2017 approvata con delibera di C.C. n. 11 del 15.02.2017 ed efficace dal 30.08.2017;
- è intervenuta successiva variante n. 02/2018 approvata con delibera di C.C. n. 39 del 26.09.2018 ed efficace dal 16.01.2019;
- è intervenuta ulteriore variante n. 03/2019 approvata con delibera di C.C. n. 28 del 20.11.2019 ed efficace dal 26.02.2020;
- il Documento di Piano definisce il quadro conoscitivo del territorio comunale e ne determina gli obiettivi quantitativi di sviluppo tenendo conto della riqualificazione del

territorio e della minimizzazione del consumo di suolo;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 23.11.2017 è stata prorogata la validità del Documento di Piano del vigente P.G.T. fino all'adeguamento della pianificazione regionale, provinciale e metropolitana ai sensi dell'art. 5 comma 5 della L.R. 28.11.2014 n. 31, come modificata dall'art. 1 comma 1 della L.R. 26.05.2017 n. 16;

- il Soggetto attuatore è proprietario di aree edificabili poste in Comune di Siziano in località Cascina Giuditta, contraddistinti in colore viola nell'elaborato di Inquadramento generale (Tav. 3086 EA-001) e originariamente censiti come segue:

Catasto Terreni:

- Foglio 1 particella 925, risaia stab, mq. 7.945;
- Foglio 1 particella 926, risaia stab, mq. 3.790;
- Foglio 3 particella 84, risaia stab, mq. 6.890;
- Foglio 3 particella 87, risaia stab, mq. 8.050;
- Foglio 3 particella 346, risaia stab, mq. 24.215;
- Foglio 3 particella 347, risaia stab, mq. 14.780;
- Foglio 3 particella 349, risaia stab, mq. 20.750;
- Foglio 3 particella 350, risaia stab, mq. 390 [non in ambito ATC-PL1];
- Foglio 3 particella 353, bosco misto, mq. 36 [non in ambito ATC-PL1];
- Foglio 3 particella 356, risaia stab, mq. 1.770;
- Foglio 3 particella 358, risaia stab, mq. 2.265;

per una superficie catastale complessiva di mq. 90.881 di cui mq 90.455 in ambito ATC-PL1 (di seguito denominata l' "Area");

- il soggetto attuatore è inoltre proprietario in forza del contratto di trasferimento di cubatura del ... a rogito del Notaio ... dei rimanenti diritti edificatori maturati dai mappali di seguito elencati:

- Foglio 1 particella 399, semin irrig, mq. 7.000;
- Foglio 1 particella 401 (Parte), semin irrig, mq. 6.000 (PARTE);

corrispondenti a 9.420 mq da rilievo e, conseguentemente, maturanti un U_{min} di 2.826mq e U_{agg} di 565,20mq per complessivi 3.391,20mq (i "Diritti Edificatori");

- la proposta di P.L. sviluppa comunque l'intera SLP generata dall'ambito ATC-PL1 [pari a 21.163mq di cui 3.391mq da cessione diritti edificatori], in quanto il Soggetto Attuatore ne risulta proprietario in forza del contratto di trasferimento di diritti edificatori del ... a rogito del Notaio ...;

- l'Area ricade tra gli "Ambiti di Trasformazione Commerciale" ed è normata nel Documento di Piano di cui al vigente P.G.T., attraverso la scheda di ambito 6.2.1. del fascicolo 11 intitolato "Schede per l'attuazione degli interventi negli ambiti di trasformazione", come si evidenzia dal certificato di destinazione urbanistica n. rilasciato dal Comune di Siziano in data con prot.n. che si allega alla presente convenzione sotto la lettera "F" e con dichiarazione dei componenti che, successivamente alla data del rilascio del suddetto certificato, non sono intervenute modificazioni negli strumenti urbanistici;

- in particolare, la scheda 6.2.1 è relativa all'ambito ATC-PL1 e prevede un'edificazione a destinazione commerciale/artigianale e la realizzazione della strada di collegamento tra il polo artigianale di Cantalupo proseguimento della via Monte Bianco e la S.P. 40 Binasco-Melegnano con nuova rotatoria, opere che dovranno essere prese in carico dalla Amministrazione Provinciale di Pavia per dare seguito alla nuova viabilità in variante all'attuale S.P. 205 Vigentina ed alla dismissione di quest'ultima al Comune di Siziano;

- il fascicolo 10 N.T.A. del Documento di Piano definisce all'articolo 21 le procedure per dare attuazione ai sopra denominati Ambiti di Trasformazione attraverso piano attuativo individuato nello strumento urbanistico del Piano di Lottizzazione ("P.L.");

- il Soggetto Attuatore, nella predetta qualità di proprietario dell'Area e dei Diritti Edificatori, depositava in data 24/12/2021 proposta di P.L. conforme alle previsioni del PGT vigente, per la realizzazione di edifici con destinazione Artigianale di Servizio (uso compatibile con le indicazioni della scheda nell'Ambito ATC-PL1 come previsto dalla Delibera

del CC 52 del 19.12.2019);

- in data ... , il Soggetto Attuatore integrava la proposta di P.L. con protocollo assunto agli atti comunali prot. ...;

- la proposta di P.L. non include l'intero ambito ATC-PL1, come consentito dall'Art. 18, comma 2 del Fascicolo 10 del Documento di Piano, a mente del quale "Qualora un ambito di trasformazione appartenga a più proprietari, esso può essere suddiviso in ambiti di trasformazione più piccoli (sub-ambiti), corrispondenti a ciascuna proprietà, che possono essere presentati in tempi successivi";

- la proposta di P.L. sviluppa comunque l'intera SLP generata dall'ambito ATC-PL1 [pari a 21.163mq di cui 3.391mq da cessione diritti edificatori], in quanto il Soggetto Attuatore ne risulta proprietario in forza del contratto di trasferimento di diritti edificatori del ... a rogito del Notaio ...;

- con deliberazioni della Giunta Comunale n. del e n. del è stato rispettivamente adottato ed approvato il Piano di Lottizzazione "ATC PL 1" (di seguito indicato anche P.L.) - come da avviso di approvazione prot.n. in data

- il suddetto piano di lottizzazione è conforme al P.G.T. e coerente agli obiettivi generali ed indirizzi di cui al citato Documento di Piano;

- risultano, altresì, interessate dal P.L. di cui al presente atto, ed in particolare dalla realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria previste dal medesimo, le aree di altra proprietà, contraddistinte al Catasto terreni del Comune di Siziano come segue:

- Foglio 1 particella 40 (parte), risaia stab/incolt prod, mq. 27.047

- Foglio 3 particella 40 (parte), semin irrig/risaia stab, mq. 45.032

- Foglio 3 particella 42 (parte), incolt prod/risaia stab, mq. 1.893

- Foglio 3 particella 43 (parte), risaia stab/bosco misto, mq. 1.842

- Foglio 3 particella 44 (parte), incolt prod/risaia stab, mq. 1.612

- Foglio 3 particella 47 (parte), semin irrig/risaia stab, mq. 12.542

- Foglio 3 particella 289 (parte), risaia stab, mq. 5.254

di proprietà IMMOBILIARE SIZIANO Srl CF 03147580157 sede in MILANO (MI);

- Foglio 3 particella 82 (parte), risaia stab, mq. 36.360

- Foglio 3 particella 357 (parte), semin irrig, mq. 4.935

- Foglio 3 particella 355 (parte), semin irrig, mq. 7.324

- Foglio 3 particella 345 (parte), semin irrig, mq. 3.929

di proprietà SANGALLI ANDREA CF SNGNDR71D20G388P;

- Foglio 3 particella 348 (parte), semin irrig, mq. 21.833

- Foglio 3 particella 351 (parte), semin irrig, mq. 3.430

- Foglio 3 particella 352 (parte), semin irrig, mq. 1.335

- Foglio 3 particella 354 (parte), semin irrig, mq. 205

di proprietà Prina Edoardo Maria CF PRNDDM90A11M102Y

- Foglio 3 particella 14 (parte), risaia stab/prato marcita, mq 28.712

di proprietà ARMOFER CINERARI LUIGI S.R.L. P.IVA 0156490180 con sede a Milano

- Foglio 3 particella 8 (parte), Ente urbano, mq. 22.167

di proprietà DELGA COLOR S.r.l. CF 12034830153 sede LOCATE DI TRIULZI (MI)

- Foglio 3 particella 138, prato marc, mq. 870

- Foglio 3 particella 139, prato marc, mq 430

di proprietà COMUNE DI SIZIANO CF 00478370182 sede in SIZIANO (PV)

- Foglio 3 particella 85 (parte), incolt prod, mq. 2.900

- Foglio 3 particella 86 (parte), incolt prod, mq. 2.900

di proprietà AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MILANO;

- il suddetto Piano di Lottizzazione e le opere di viabilità al medesimo imputate risulta essere stato oggetto di esclusione dal V.I.A. con Decreto Provinciale n. 05/2022 del 28.10.2022;

- parte integrante del piano di lottizzazione è la presente convenzione, stipulata fra il Comune di Siziano ed il Soggetto attuatore;

tutto ciò premesso tra il Comune e il Soggetto attuatore si conviene e stipula quanto segue:

ART. 1 CONTENUTI IN PREMESA

Le premesse e gli atti in essa richiamati formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione e si devono intendere qui integralmente riportati.

ART. 2 OGGETTO

La presente convenzione regola contenuti, modalità attuative e tempi di realizzazione del piano di lottizzazione di iniziativa privata, ai sensi degli articoli 12 e 14 della Legge Regionale 12/2005, denominato "ATC-PL1".

La sottoscrizione della presente convenzione costituisce piena acquiescenza e sottomissione alle future determinazioni del Comune assunte in conformità a prescrizioni di pianificazione generale, di regolamento edilizio e di legge.

Gli interventi oggetto della presente Convenzione, come descritti negli elaborati tecnico-progettuali indicati al successivo art. 4, la cui congruità, completezza ed adeguatezza è già stata positivamente valutata dai competenti Settori Tecnici del Comune di Siziano e della Provincia di Pavia all'esito della fase istruttoria prodromica all'adozione e successiva approvazione del P.L. da parte della Giunta Comunale, sono finalizzati alla realizzazione di fabbricati artigianali, ed in particolare consistono:

1. nell'edificazione di fabbricati con destinazione artigianale di servizio, a cui si devono sommare i locali tecnici ed accessori; le corrette superfici saranno meglio dettagliate negli elaborati che costituiranno la richiesta di successivo Permesso di Costruire;
2. nella realizzazione di una rotatoria sulla S.P. 40 Binasco - Melegnano atta a garantire l'accessibilità al nuovo comparto ed a consentire di meglio disimpegnare sulle infrastrutture viarie esistenti il traffico;
3. nella realizzazione di una viabilità di collegamento (nuova variante alla S.P. 205 Vigentina) tra la S.P. 40 Binasco-Melegnano ed il polo artigianale esistente di Cantalupo fino alla via Monte Bianco.

ART. 3 VALIDITÀ DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione ha validità di 10 (dieci) anni dalla data di stipulazione.

Entro e non oltre 5 (cinque) anni dalla sottoscrizione della presente convenzione urbanistica, dovranno essere realizzate e completate le opere di urbanizzazione primaria (strade, marciapiedi, rotatorie, verde primario) e secondaria nonché tutte le opere relative alla nuova variante alla S.P. 205 Vigentina ed alla rotatoria sulla S.P. 40 Binasco - Melegnano.

Entro e non oltre il termine di validità della presente convenzione devono essere avviati tutti gli interventi di edificabilità privata previsti dal P.L. e pertanto il titolo abilitativo per tali interventi deve perentoriamente formarsi entro un anno dalla data di scadenza della presente convenzione.

Le obbligazioni previste dal P.L. e dalla presente convenzione a carico dei Soggetti attuatori sono vincolanti, irrevocabili e mantengono la loro efficacia anche dopo la scadenza del termine di cui al primo comma del presente articolo e fino al completo assolvimento attestato dal Comune.

ART. 4 ELABORATI DEL PIANO DI LOTTIZZAZIONE

Il Piano di Lottizzazione si compone dei seguenti elaborati:

- EA-001 Inquadramento generale
- EA-002 Rilievo stato di fatto
- EA-003 Individuazione perimetro ATC-PL1
- EA-004a Verifiche planivolumetriche (S_int)
- EA-004b Verifiche planivolumetriche (S_serv)
- EA-004c Verifiche planivolumetriche (SLP)
- EA-004d Verifiche planivolumetriche (SPP-VE - Ingresso - Stazione di alta)
- EA-004e Verifiche planivolumetriche (Sv)
- EA-004f Verifiche planivolumetriche (Aree per interventi di rimboschimento)-
- EA-005 Progetto Planivolumetrico e sezioni urbane

- EA-006 Fasce di rispetto
- EA-007 Sottoservizi
- EA-008 Opere di urbanizzazione - Rotatoria
- EA-009 Opere di Urbanizzazioni - Viabilità
- EA-010 Opere di Urbanizzazioni - Mitigazione
- EA-011 Opere di Urbanizzazioni - Parcheggio
- EA-012 Planimetria generale
- Atti di proprietà/titolarità
- EA RT 01 - Norme tecniche di attuazione
- EA 02 - Relazione geologica piano attuativo
- EA RT 03 - Documentazione Fotografica
- EA RT 04 - Computo metrico estimativo di massima OOUU: Parcheggio e mitigazioni
- EA RT 05 - Bozza frazionamento aree di cessione e servitù
- EA RT U - Relazione tecnica
- 3086 PE-TE RT 05 - Quadro Economico rev 1
- Esclusione dal V.I.A. con Decreto Provinciale n. 05/2022 del 28.10.2022 con allegati pareri degli Enti
- Ottemperanza alle condizioni ambientali con allegati pareri
- Schema di Convenzione

I suddetti elaborati del P.L. costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione, ancorché non materialmente e fisicamente allegati, bensì depositati agli atti del Comune.

Inoltre fa parte integrante della presente convenzione, ancorché non materialmente e fisicamente allegati ma depositati agli atti del Comune, il progetto completo della nuova

variante alla S.P. 205 Vigentina tra la S.P. 40 Binasco-Melegnano (nuova rotatoria in progetto) ed il polo artigianale esistente di Cantalupo fino alla via Monte Bianco, approvato dalla Provincia di Pavia con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 18 in data 30/04/2024, che si compone dei seguenti elaborati:

1. Relazioni tecniche

3086 PE-RT 01	Relazione generale
3086 PE-RT 02	Relazione geologica
3086 PE-RT 03	Relazione sismica
3086 PE-RT 04	Relazione geotecnica
3086 PE-RT 04 i	Relazione geotecnica Integrazione
3086 PE-RT 05	Relazione idraulica Roggia Speziana e Roggia Ticinello
3086 PE-RT 06	Relazione specialistica stradale
3086 PE-RT 07	Relazione di calcolo illuminotecnico
3086 PE-RT 08	Relazione specialistica del traffico
3086 PE-RT 09	Relazione interferenze sottoservizi
3086 PE-RT 10	Relazione invarianza idraulica
3086 PE-RT 11	Relazione e verifiche raccolta acqua di piattaforma
3086 PE-RT 13	Documentazione fotografica
3086 PE-RT 14	Relazione barriere di sicurezza
3086 PE-RT 15	Relazione sulla sicurezza
3086 PE-RT 16	Relazione Evasione alle richieste nel Decreto n.5/2022 VIA della Provincia di Pavia
3086 PE-RT 17	Relazione opere di mitigazione e compensazione
3086 PE-RT 18	Relazione tecnico-forestale
3086 PE-RT 19	Relazione tecnica criteri minimi ambientali (Viabilità)
3086 PE-ST RT 01	Relazione di calcolo delle strutture
3086 PE-ST RT 01	Relazione sui materiali

3086 PE-ST RT 02 Relazione di calcolo muri di sostegno
3086 PE-ST RT 03 Piano di manutenzione muri di sostegno
3086 PE-ST RT 04 Roggia Speziana - relazione di calcolo impalcato
3086 PE-ST RT 05 Roggia Speziana - relazione di calcolo spalle
3086 PE-ST RT 06 Roggia Speziana - fascicolo dei calcoli
3086 PE-ST RT 07 Roggia Speziana - piano di manutenzione
3086 PE-ST RT 08 Roggia Ticinello - relazione di calcolo impalcato
3086 PE-ST RT 09 Roggia Ticinello - relazione di calcolo spalle
3086 PE-ST RT 10 Roggia Ticinello - fascicolo dei calcoli
3086 PE-ST RT 11 Roggia Ticinello - piano di manutenzione

2. Documentazione tecnico-economica

3086 PE-TE RT 01 A Elenco prezzi (Viabilità)
3086 PE-TE RT 01 B Elenco prezzi (Illuminazione)
3086 PE-TE RT 02 A Computo metrico estimativo (Viabilità)
3086 PE-TE RT 02 B Computo metrico estimativo (Illuminazione)
3086 PE-TE RT 02 C Computo metrico estimativo (Reti ed interferenze)
3086 PE-TE RT 02 D Computo metrico estimativo (Strutture)
3086 PE-TE RT 02 E Computo metrico estimativo (Opere di Mitigazione Compensazione)
3086 PE-TE RT 03 A Analisi Prezzi (Viabilità)
3086 PE-TE RT 03 B Analisi Prezzi (Illuminazione)
3086 PE-TE RT 04 A Quadro incidenza della manodopera (Viabilità)
3086 PE-TE RT 04 B Quadro incidenza della manodopera (Illuminazione)
3086 PE-TE RT 05 Quadro Economico
3086 PE-TE RT 06 Computo metrico estimativo (Via Monterosa)
3086 PE-TE RT 07 A Capitolato speciale d'appalto (Viabilità)
3086 PE-TE RT 07 B Capitolato speciale d'appalto (Illuminazione)
3086 PE-TE RT 08 A Piano di manutenzione dell'opera (Viabilità)

3086 PE-TE RT 08 B Piano di manutenzione dell'opera (Illuminazione)

3086 PE-TE RT 09 Cronoprogramma dei lavori

3. Espropri

3086 PE-TE PP 01 Piano particellare d'esproprio

4. Elaborati grafici

3086 PE-001 Inquadramento generale

3086 PE-002 Corografia generale

3086 PE-003 Rilievo planoaltimetrico generale

3086 PE-004 Rilievo planoaltimetrico 1di4

3086 PE-005 Rilievo planoaltimetrico 2di4

3086 PE-006 Rilievo planoaltimetrico 3di4

3086-PE-007 Rilievo planoaltimetrico 4di4

3086-PE-008 Planimetria generale di progetto

3086-PE-009 Planimetria di progetto rotatoria

3086-PE-010 Planimetria di progetto strada 1di3

3086-PE-011 Planimetria di progetto strada 2di3

3086-PE-012 Planimetria di progetto strada 3di3

3086-PE-013 Planimetria demolizioni e costruzioni rotatoria

3086-PE-014 Planimetria demolizioni e costruzioni strada 1di3

3086-PE-015 Planimetria demolizioni e costruzioni strada 2di3

3086-PE-016 Planimetria demolizioni e costruzioni strada 3di3

3086-PE-017 Planimetria segnaletica stradale e barriere rotatoria

3086-PE-018 Planimetria segnaletica stradale e barriere strada

3086-PE-019 Particolari segnaletica stradale e barriere

3086-PE-020 Planimetria di tracciamento rotatoria

3086-PE-021 Planimetria di tracciamento strada

3086-PE-022 Profili longitudinali 1di2

3086-PE-023 Profili longitudinali 2di2

3086-PE-024 Quaderno delle sezioni trasversali

3086-PE-025 Sezioni tipologiche

3086-PE-026 Particolari costruttivi

3086-PE-027 Verifiche normative

3086-PE-028 Ingombro mezzi in manovra

5. Elaborati grafici - reti tecnologiche

3086-PE-029 Planimetria reti tecnologiche e vincoli esistenti

3086-PE-030 Planimetria reti tecnologiche e vincoli di progetto

3086-PE-031 Planimetria smantellamenti illuminazione

3086-PE-032 Planimetria di progetto illuminazione rotatoria

3086-PE-033 Planimetria di progetto illuminazione strada

3086-PE-034 Particolari illuminazione 1

3086-PE-035 A Particolari illuminazione 2A

3086-PE-035 B Particolari illuminazione 2B

3086-PE-036 Planimetria smaltimento acque meteoriche

3086-PE-037 Particolari idraulici smaltimento acque meteoriche

3086-PE-038 Planimetria interferenze idrauliche

3086-PE-039 Particolari interferenze idrauliche

3086-PE-040 Planimetria interferenza SNAM SdF

3086-PE-041 Planimetria interferenza SNAM SdP

3086-PE-042 Nulla osta Attraversamento Roggia Ticinello

3086-PE-043 Nulla osta Attraversamento Roggia Speziana

6. Elaborati grafici strutture

3086 PE-ST - 01 Planimetria generale

3086 PE-ST - 02 sezioni 1di3

3086 PE-ST - 03 sezioni 2di3

3086 PE-ST - 04 sezioni 3di3

3086 PE-ST - 05 Roggia Speziana - carpenteria spalle

3086 PE-ST - 06 Roggia Speziana - armatura spalle

3086 PE-ST - 07 Roggia Speziana - armatura soletta

3086 PE-ST - 08 Roggia Ticinello - carpenteria spalle

3086 PE-ST - 09 Roggia Ticinello - armatura spalle

3086 PE-ST - 10 Roggia Ticinello - armatura soletta

3086 PE-ST - 11 elementi speciali per impalcati

3086 PE-ST - 12 muri - carpenteria e armatura tratti 1 e 4

3086 PE-ST - 13 muri - carpenteria e armatura tratto 2

3086 PE-ST - 14 muri - pianta tratto 4

3086 PE-ST - 15 muri - carpenteria e armatura tratto 4

7. Elaborati grafici - mitigazioni e compensazioni

3086-PE-MIT 001 Planimetria connessioni ecologiche - stato di fatto

3086-PE-MIT 002 Planimetria connessioni ecologiche - stato di progetto

3086-PE-MIT 003 Planimetria interventi di mitigazione - opere a verde

3086-PE-MIT 004 Planimetria interventi di tutela e deframmentazione PLIS

3086-PE-MIT 005 Planimetria interventi di mitigazione - fauna

3086-PE-MIT 006 Planimetria progetto di compensazione

3086-PE-MIT 007 Planimetria trasformazione di bosco

8. Sicurezza

3086 PE-SIC 01 Piano di sicurezza e coordinamento

ART. 5 OBBLIGHI DEL SOGGETTI ATTUATORE

Il Soggetto attuatore si obbliga per sé e per i successori o aventi causa a qualsiasi titolo, salvo quanto disposto dall'art. 21 seguente, a dare attuazione alle previsioni del piano di lottizzazione ATC PL1 rispettando quanto stabilito dalla presente convenzione.

Il Soggetto attuatore si obbliga altresì per sé e per i suoi successori o aventi causa a qualsiasi titolo, salvo quanto disposto dall'art. 21 seguente, a realizzare e cedere al Comune le opere di urbanizzazione previste dal P.L. qui convenzionato ed alla provincia di Pavia le opere viabilistiche che daranno vita alla variante all'attuale S.P. 205 Vigentina. Le spese tecniche per la redazione del P.L. e dei relativi elaborati, per i frazionamenti e le altre spese accessorie ad esse assimilabili, sono a completo e totale carico del Soggetto attuatore.

Il Soggetto attuatore è tenuto a presentarsi a tutte le visite e rilevamenti richiesti dal Comune e dalla Provincia di Pavia, senza alcun onere aggiuntivo.

ART. 6 ONERI PER IL COMUNE E SUCCESSIVI PER LA PROVINCIA DI PAVIA

Il piano di lottizzazione disciplinato dalla presente convenzione è caratterizzato dalla totale assenza di oneri a carico del Comune, se non quello di vigilare sul rispetto degli impegni assunti dal Soggetto attuatore, di attivare il procedimento amministrativo per la conclusione degli accordi di programma necessari e di prendere in carico le opere di urbanizzazione, successivamente all'esito positivo del Collaudo.

Il soggetto attuatore si assume l'onere delle spese necessarie per i costi professionali per la Direzione Lavori, Coordinamento della Sicurezza, Collaudo e qualunque altra figura dovesse necessitare per la realizzazione compiuta delle opere che saranno successivamente cedute a favore della Provincia (viabilità di variante alla SP 205 e rotatoria viabilistica sulla SP 40), lasciando indenne la Provincia di Pavia da spese di qualunque genere riferibili alle opere stesse.

Il soggetto attuatore si assume l'onere delle coperture economiche per il pagamento delle indennità di esproprio, frazionamenti, spese catastali e atti notarili per il passaggio di

proprietà delle aree che saranno cedute alla Provincia.

Alla Provincia di Pavia spetterà l'onere di attuare le procedure espropriative necessarie alla realizzazione delle opere di interesse provinciale (nuova viabilità in variante alla SP 205 e nuova rotatoria sulla SP 40).

ART.7 TITOLI ABILITATIVI

Il Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi insediativi di edilizia privata previsti dal P.L. deve richiedere il rilascio e/o presentare i titoli abilitativi come disciplinati dalla normativa edilizia vigente al momento della richiesta, entro e non oltre il termine utile per realizzare tutti gli interventi insediativi di edilizia privata previsti dal P.L., nel rispetto di quanto disposto dagli artt. 3 e 12.

Il Soggetto attuatore per la realizzazione delle opere di urbanizzazione previste dal P.L. ha depositato unitamente agli elaborati grafici del piano attuativo anche il progetto esecutivo delle medesime, sicché le opere risultano autorizzate ai sensi dell'art. 33 comma 2 della L.R. 12/2005 e dell'art. 7 comma 1 lettera c) del D.P.R. 380/2001 con la D.G.C. n. del di approvazione definitiva del piano attuativo nella quale si è approvato altresì il progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione del medesimo e della nuova variante alla S.P. 205 Vigentina tra la S.P. 40 Binasco-Melegnano (nuova rotatoria in progetto) ed il polo artigianale esistente di Cantalupo fino alla via Monte Bianco, assistito dalla relativa validazione.

Il Soggetto attuatore è quindi autorizzato ad iniziare i lavori successivamente alla avvenuta registrazione e trascrizione della presente convenzione, previo deposito agli uffici comunali ed alla Provincia di Pavia, delle relative comunicazioni di inizio lavori.

Le pratiche edilizie ed i conseguenti titoli abilitativi per gli interventi insediativi di edilizia privata previsti dal P.L. potranno essere depositate al portale informatico del Comune di Siziano e verranno rilasciati o troveranno efficacia solo successivamente alla stipula della presente convenzione.

L'inizio delle opere private non è subordinato all'avvio dell'esecuzione delle opere esterne

rappresentate dalla rotatoria sulla S.P. 40 Binasco - Melegnano e della viabilità di collegamento tra la S.P. 40 Binasco-Melegnano ed il polo artigianale di Cantalupo.

L'agibilità delle opere private non è subordinata all'ultimazione delle opere esterne rappresentate dalla rotatoria sulla S.P. 40 Binasco - Melegnano e della viabilità di collegamento tra la S.P. 40 Binasco-Melegnano ed il polo artigianale di Cantalupo ad eccezione delle opere di urbanizzazione interne al comparto indispensabili agli interventi insediativi di edilizia privata e funzionali ai medesimi che dovranno essere ultimati.

Art.8 INDIVIDUAZIONE DELLE PREVISIONI VOLUMETRICHE DELL'INTERVENTO E DELLE RELATIVE AREE ED OPERE IN CESSIONE

ATC-PL1

Superficie territoriale inclusa nel P.L. $S_{terr} = 90.455$ mq

Area di intervento $S_{int} = 49.365$ mq

Area per servizi pubblici strategici $S_{serv} = 41.090$ mq

Di cui Viabilità interna $S_{viab} = 8.882$ mq

INDICE DI UTILIZZAZIONE

A - SL derivante da area di intervento di proprietà (Area)

Minimo $U_{min} = 0,30$ m²/m² SLP minimo $SLP_{min} = 14.810$ mq

Aggiuntivo $U_{agg} = 0,06$ m²/m² SLP aggiuntiva $SLP_{agg} = 2.962$ mq

Totale A 17.772

B - SL derivante da diritti edificatori acquistati da terzi (Diritti Edificatori)

Minimo $U_{min} = 0,30$ m²/m² SLP minimo $SLP_{min} = 2.826$ mq

Aggiuntivo $U_{agg} = 0,06$ m²/m² SLP aggiuntiva $SLP_{agg} = 565$ mq

Totale B 3.391

$U_{tot} = 0,36$ m²/m² SLP totale

SLP_tot generata dalla superficie territoriale dell'Area (A) e dai Diritti Edificatori acquisiti (B) inclusa nel P.L. = 21.163 mq

SUPERFICIE DI SERVIZI PUBBLICI STRATEGICI ATC-PL1

Area per servizi pubblici strategici S_serv = 41.090 mq

comprensiva di

Parcheggio 50%SLP = 10.582 mq

Sottostazione = 4.946 mq

Viabilità S_viab = 8.882 mq

S_ingr = 1.060 mq

Verde VE = 15.620 mq

Totale aree a servizi pubblici S_serv = 41.090 mq

Ai sensi della scheda d'Ambito 6.2.1 il soggetto proponente non procede alla cessione gratuita al Comune della parte di Ambito destinata a Servizi di Interesse Generale SGC ma si avvale della alternativa per cui tale area rimanga di proprietà del soggetto medesimo ma con vincolo di uso pubblico e provvederà ad attrezzarla secondo quanto individuato nell'apposito elaborato grafico (tav. n. EA-004d) che se anche non materialmente allegato alla presente convenzione ne forma parte integrante e sostanziale.

Le aree oggetto di cessione sono disciplinate al successivo art. 10 e saranno occupate dal Soggetto Attuatore quale cantiere per la realizzazione degli edifici artigianali di servizio, fino all'ultimazione dello stesso.

ART.9 DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE

Il rilascio o l'efficacia dei titoli abilitativi per gli interventi insediativi di edilizia privata previsti dal P.L. è subordinato al versamento del contributo di costruzione ai sensi dell'articolo 43 della Legge Regionale 12/2005, da determinarsi al momento del rilascio dei titoli abilitativi edilizi e secondo i criteri di riduzione previsti dalle specifiche determinazioni comunali e dalla disciplina sovraordinata, ma prendendo in considerazione i parametri di determinazione vigenti al momento dell'approvazione del P.L. in coerenza e

ai sensi di quanto previsto dall'art. 38 comma 7 bis della L.R. n. 12/2005 e s.m.i., ovvero da scomputarsi ai sensi dell'articolo 45 della Legge Regionale 12/2005, secondo quanto disposto dall'art. 11 seguente.

ART.10 CESSIONE DELLE AREE PER OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA

Ai sensi dell'art. 46 della Legge Regionale 12/2005 il soggetto attuatore cede senza corrispettivo al COMUNE DI SIZIANO che, in persona dei suoi legali rappresentanti, accetta in piena proprietà le seguenti aree per opere di urbanizzazione primaria:

- aree contraddistinte in colore verde nell'elaborato EA-004e e censite nel Comune di SIZIANO come segue:

- **Foglio 3 particella 84, risaia stab, parte corrispondente a mq. 273 e mq. 24;**
- **Foglio 3 particella 346, risaia stab, parte corrispondente a mq. 1.265;**
- **Foglio 3 particella 347, risaia stab, parte corrispondente a mq. 2.095;**
- **Foglio 3 particella 349, risaia stab, parte corrispondente a mq. 1.965;**
- **Foglio 3 particella 356, risaia stab, parte corrispondente a mq. 1.360;**
- **Foglio 3 particella 358, risaia stab, parte corrispondente a mq. 1.900;**

Per una superficie complessiva pari a mq. 8.882.

Salvo errore e come meglio in fatto.

In ottemperanza a quanto richiesto dalla legge 30 luglio 2010 n.122 la parte cedente dichiara che i dati catastali sopra indicati e gli elaborati planimetrici depositati in Catasto sono conformi allo stato di fatto dei beni sopra ceduti sulla base delle disposizioni vigenti in materia catastale.

Le aree cedute sono scoperte, cioè prive di fabbricati su esse insistenti, pienamente fruibili, prive di scorte vive o morte, libere da rapporti relativi alla loro coltivazione, nonché da occupanti qualsiasi, oltre che libere da aventi diritto di prelazione ai sensi della normativa vigente.

I proprietari garantiscono la legittima provenienza.

Gli effetti traslativi della proprietà hanno effetto dalla sottoscrizione della presente convenzione, mentre il trasferimento del possesso avrà decorrenza dalla materiale consegna delle aree al Comune, unitamente alle opere di urbanizzazione, che sulle stesse saranno realizzate.

Il frazionamento delle aree cedute è stato posto a carico del Soggetto attuatore.

Per il tempo in cui le aree cedute sono detenute dal Soggetto attuatore, gravano sugli stessi i relativi oneri e responsabilità in ordine alla custodia, manutenzione e conservazione delle stesse.

La custodia, la manutenzione e la conservazione delle aree cedute rimane a carico del Soggetto attuatore sino alla consegna al Comune e comprende la pulizia del suolo, la cura del verde, lo sgombero della neve, il funzionamento e la gestione, gli oneri di allacciamento ed utilizzo dell'energia elettrica, dell'acquedotto e della fognatura.

A seguito dell'approvazione del collaudo delle opere di urbanizzazione che avverrà con le modalità e nei termini di cui alla presente convenzione, le stesse e le relative aree cedute sono consegnate al Comune ed alla Provincia di Pavia.

Le cessioni previste dal presente articolo scontano l'imposta di registro in misura fissa in quanto si tratta di cessioni gratuite effettuate al Comune ai sensi dell'art.8, comma 5, della legge 6 agosto 1967 n.765 (art.2 comma 2 tariffa parte prima della legge di registro) ed inoltre le stesse sono esenti da imposte ipotecarie e catastali.

ART.11 ASSERVIMENTO AD USO PUBBLICO DELLE AREE PRIVATE A PARCHEGGIO

L'operatore con la presente costituisce irrevocabilmente l'asservimento all'uso pubblico, a favore del Comune di Siziano, dell'area di mq. 10.582 destinata a parcheggio privato ad uso pubblico, identificata al catasto terreni nel foglio 3 alle porzioni delle particelle :

- Foglio 3 particella 84, risaia stab, mq. 6.890 (parte);
- Foglio 3 particella 346, risaia stab, mq. 24.215 (parte);
- Foglio 3 particella 347, risaia stab, mq. 14.780 (parte);

- Foglio 3 particella 349, risaia stab, mq. 20.750 (parte);

- Foglio 3 particella 356, risaia stab, mq. 1.770 (parte);

e meglio rappresentata nell'elaborato grafico 3086 EA-012 del progetto depositato al Comune di Siziano e che anche se non materialmente allegata alla presente costituisce parte integrante e sostanziale.

L'operatore assume altresì irrevocabilmente per sé e per gli aventi causa a qualsiasi titolo, l'obbligo di eseguire a propria cura e spese, la pulizia e la manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree destinate a parcheggio privato di uso pubblico (pulizia, diserbo, manutenzione ordinaria e straordinaria dell'area, del manto stradale, della segnaletica orizzontale e verticale, dell'impianto di allontanamento delle acque e dello sgombero della neve), mantenendo manlevato il Comune di Siziano da ogni azione di terzi per danni causati da vizi, o omessa manutenzione delle opere stesse.

L'operatore assume altresì irrevocabilmente per sé e per i suoi aventi causa a qualsiasi titolo l'obbligo di provvedere a lasciare accessibile il parcheggio all'uso pubblico secondo i orari di apertura prestabiliti (i.e. tutti i giorni dalle ore 8:00 alle 20:00), eventualmente modificabili previo assenso dagli uffici competenti, consentendo altresì alle autorità di Polizia Locale del Comune di Siziano la regolamentazione e la possibilità sanzionatoria della sosta e della circolazione ai sensi del vigente C.d.S..

ART. 11-bis PROGETTAZIONE REALIZZAZIONE E CESSIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE

Ai sensi del combinato disposto dell'articolo 46 della Legge Regionale 12/2005, il Soggetto attuatore si obbliga per sé e per i suoi successori o aventi causa a qualsiasi titolo a progettare, realizzare a scomputo del contributo di costruzione e cedere al Comune le seguenti opere di urbanizzazione primaria che sono da intendersi incluse nello scomputo oneri, illustrate nella relazione tecnica, nelle tavole ad essa allegata e nel relativo computo metrico estimativo, sono:

- Strade e parcheggi

- Rete fognatura acque nere

- Rete acqua potabile
- Rete gas
- Rete fornitura elettrica
- Rete pubblica illuminazione
- Rete telefonica
- Finitura sede stradale, marciapiede e parcheggi
- Rotatoria

I progetti esecutivi delle opere di urbanizzazione, debitamente validati ai sensi della vigente normativa in materia di realizzazione delle opere pubbliche, sono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Il progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione è stato redatto da un tecnico, abilitato secondo la normativa vigente in rapporto alle caratteristiche delle opere di urbanizzazione da progettare, individuato e retribuito dal Soggetto attuatore.

Il progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione ottempera a tutte le disposizioni e prescrizioni statuite dalla normativa vigente in materia edilizia, urbanistica, sicurezza, igienico sanitaria, tecnica di settore con particolare riguardo alle parti strutturali e/o a quelle impiantistiche, nonché a tutte le approvazioni, le autorizzazioni, le certificazioni, le concessioni, le licenze, i nulla osta, i pareri ed i permessi degli enti competenti per i servizi e sotto servizi interessati. L'approvazione del progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione è stata effettuata dal Comune con D.G.C. n. del ai sensi e per gli effetti dell'art. 33 comma 2 della L.R. 12/2005 e dell'art. 7 lettera c) del D.P.R. 380/2001, previa validazione del medesimo ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 36/2023, ed equivale al sostituito Permesso di Costruire.

Le opere di urbanizzazione relative alla nuova variante alla S.P. 205 Vigentina tra la S.P. 40 Binasco-Melegnano (nuova rotatoria in progetto) ed il polo artigianale esistente di Cantalupo fino alla via Monte Bianco sono state approvate a seguito di chiusura della conferenza di servizi decisoria (procedimento a carico della Provincia di Pavia, ai sensi

dell'art. 14 della L. 241/90), con dichiarazione di interesse pubblico di cui alla Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 18 del 30/04/2024. La determinazione motivata di conclusione del procedimento ha sostituito ad ogni effetto, ai sensi dell'Art. 14-quater, co. 1, della Legge n. 241/1990 e s.m.i., tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle Amministrazioni e dei Gestori di beni e servizi pubblici interessati. Le opere di urbanizzazione sono trasferite a corpo al Comune a seguito dell'approvazione del collaudo ed unitamente alla consegna delle aree di proprietà del Comune e della Provincia di Pavia per la realizzazione delle stesse.

Il costo stimato per la realizzazione delle opere di urbanizzazione della nuova viabilità risultante dal computo metrico estimativo prodotto a corredo del progetto esecutivo depositato, ammonta a complessivi € 5.438.842,13

(cinquemilioniquattrocentotrentottomilaottocentoquarantadue/13) ed è così suddiviso:

- il costo stimato per le opere di urbanizzazione consistenti nella realizzazione della nuova rotatoria sulla S.P. 40 Binasco -Melegnano, come da sezione dedicata del computo metrico estimativo 3086 PE-TE RT 02 A - Computo metrico estimativo (Viabilità) rev 1, è pari a € 671.288,60 (seicentosestantunomiladuecentoottantotto/60);

- il costo stimato per le opere di urbanizzazione consistenti nella realizzazione della nuova viabilità in variante alla S.P. 205 Vigentina, è pari a € 1.873.445,19 (unmilioneottocentosestantatremilaquattrocentoquarantacinque/19 come da sezione dedicata del computo metrico estimativo di cui 3086 PE-TE RT 02 A - Computo metrico estimativo (Viabilità) rev. 1, e pari a € 2.092.620,44 (duemilioninovanaduemilaseicentoventi/44)) come da computo metrico di cui 3086 PE-TE RT 02 D Computo metrico estimativo (Strutture);

- il costo stimato per le opere di urbanizzazione consistenti nella realizzazione della illuminazione pari a € 164.293,97, delle interferenze irrigue pari a euro 131.752,94 delle reti di smaltimento acque bianche pari a € 188.691,61 e delle opere a verde pari a €71.970,38 come da sezione dedicata del computo metrico estimativo corrispondenti allegati al progetto esecutivo.

Le somme a disposizione riportate nel quadro economico elaborato 3086 PE-TE RT 05 Quadro Economico risultano pari ad € 2.653.606,88 per un totale di € 8.092.448,01.

Il costo stimato per le opere di urbanizzazione primaria relativa ai parcheggi pubblici ed le opere di mitigazione in area pubblica come individuato nell'elaborato ES A RT 09, risulta pari a € 1.459.706,81.

L'intervento prevede la corresponsione del contributo di costruzione, calcolato con le tariffe vigenti alla data odierna, da parte dell'operatore per complessivi € 1.426.597,83 oltre ad € 101.455,42 relativi al contributo 4% del contributo di costruzione per "fondo aree verdi" ai sensi dell'art. 43 comma 2 bis della L.R. 11.03.2005 n. 12 ed alla maggiorazione del contributo sul costo di costruzione per interventi che consumano il suolo agricolo nello stato di fatto ai sensi dell'art. 43 comma 2 sixies della L.R. 11.03.2005 n. 12;

In ragione del prevalente interesse pubblico alla realizzazione di tutte le suddette opere di urbanizzazione, che ammontano da quadro economico approvato dalla Provincia di Pavia in € 5.438.842,13 per opere ed € 2.653.606,88 per un totale di € 8.092.448,01, lo scomputo dell'importo sopra menzionato di € 1.426.597,83 dal contributo di costruzione potrà intervenire in modo indifferenziato dal complesso degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria e dallo smaltimento rifiuti.

Il soggetto attuatore è tenuto al deposito dei titoli abilitativi edilizi per la realizzazione dei fabbricati artigianali al versamento del contributo 4% del contributo di costruzione per "fondo aree verdi" ai sensi dell'art. 43 comma 2 bis della L.R. 11.03.2005 n. 12 ed alla maggiorazione del contributo sul costo di costruzione per interventi che consumano il suolo agricolo nello stato di fatto ai sensi dell'art. 43 comma 2 sixies della L.R. 11.03.2005 n. 12 quantificati in € 04,79 per mq. di S.L.P. edificata.

Qualora il valore delle opere di urbanizzazione a scomputo risultasse inferiore al contributo di costruzione dovuto in ragione di tutti i titoli rilasciati per le opere private in esecuzione della presente convenzione, la differenza dovrà essere corrisposta al Comune.

ART.12 TERMINI PER L'INIZIO E PER LA ULTIMAZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE

Fermo restando quanto previsto al precedente articolo 7, entro e non oltre 10 (dieci) anni dalla sottoscrizione della convenzione urbanistica, dovranno essere realizzate, ultimate e collaudate le opere di urbanizzazione primaria del comparto ed extra comparto (strade, marciapiedi, rotatorie, verde primario) e di urbanizzazione secondaria nonché la nuova variante alla S.P. 205 Vigentina tra la S.P. 40 Binasco-Melegnano (nuova rotatoria in progetto) ed il polo artigianale esistente di Cantalupo fino alla via Monte Bianco.

Il Soggetto attuatore è tenuto a comunicare l'avvio e l'ultimazione delle opere di urbanizzazione. L'omissione della comunicazione di avvio e di ultimazione delle opere di urbanizzazione rileva ai fini dell'applicazione delle penali previste per il mancato rispetto dei tempi d'esecuzione al pari del ritardo di realizzazione.

ART.13 ESECUZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE

L'esecuzione delle opere di urbanizzazione è disciplinata da quanto previsto dalla vigente normativa.

Gli esecutori delle opere di urbanizzazione devono essere soggetti qualificati ai sensi della normativa vigente e selezionati dai Soggetti attuatori con le procedure previste dalla normativa medesima.

I capitolati generali conterranno l'indicazione degli oneri per la sicurezza, le tipologie di lavorazioni, la descrizione delle lavorazioni e la specificazione delle prescrizioni tecniche, illustrando in dettaglio gli elementi necessari per una compiuta definizione tecnica ed economica degli atti progettuali, anche ad integrazione degli aspetti non pienamente deducibili dagli elaborati grafici, le modalità di esecuzione e le regole di misurazione di ogni lavorazione, i requisiti di accettazione di materiali e componenti, le specifiche di lavorazione e le modalità di prove nonché, ove necessario in relazione alle caratteristiche dell'intervento, l'ordine da tenersi nello svolgimento di specifiche lavorazioni. I capitolati speciali, nel caso in cui gli elaborati progettuali prevedano l'impiego di componenti prefabbricati, precisano le caratteristiche principali, descrittive

e prestazionali, la documentazione da presentare in ordine all'omologazione ed all'esito di prove di laboratorio, nonché le modalità di approvazione da parte del direttore dei lavori per assicurarne la rispondenza alle scelte progettuali. Nell'esecuzione delle lavorazioni il Soggetto attuatore farà osservare scrupolosamente le buone regole dell'arte e faranno impiegare beni e servizi di ottima qualità ed appropriati agli utilizzi, adottando i procedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità delle persone comunque addette e dei terzi, nonché per evitare danni alle persone e/o ai beni pubblici e/o privati del Comune o di terzi.

Il Soggetto attuatore ha l'onere della perfetta esecuzione in relazione alle esigenze del Comune e nessuna circostanza può essere opposta ad esonero o ad attenuazione di tale responsabilità, ancorché i difetti fossero riconoscibili durante la realizzazione ed ancora nel caso in cui tale esecuzione fosse stata approvata.

L'esecuzione delle opere di urbanizzazione avviene sotto la sovrintendenza ed il controllo del Comune che ha facoltà di accedere ai cantieri, impartire prescrizioni ed emettere direttive nel rispetto della normativa vigente in materia per assicurarne la conformità con le previsioni progettuali.

A seguito della realizzazione e collaudo delle opere di collegamento e deviazione della SP 205 e la SP 40, compreso la rotatoria viabilistica sulla stessa SP 40, la Provincia di Pavia si è impegnata nella Deliberazione di Consiglio Provinciale n. del ad attuare il procedimento di declassificazione del tratto di strada della SP 205 dal Km. ____ al Km. _____, individuato sulla planimetria allegata come "Allegato A" e contestualmente a classificare al proprio patrimonio il nuovo tratto stradale individuato sulla planimetria qui allegata come "Allegato B".

ART.14 DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE

La direzione dei lavori, nonché il coordinamento per la sicurezza nella fase della progettazione e dell'esecuzione, delle opere di urbanizzazione è assunta da Tecnico abilitato secondo la normativa vigente in rapporto alle caratteristiche delle opere di

urbanizzazione individuato e retribuito dal Soggetto attuatore.

Il coordinamento per la sicurezza nella fase della progettazione e dell'esecuzione è assunta dal Coordinatore per la sicurezza individuato e retribuito dal Soggetto attuatore, abilitato secondo la normativa vigente in rapporto alle caratteristiche delle opere di urbanizzazione.

ART.15 DIREZIONE DEI CANTIERI DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE

Il Soggetto attuatore è responsabile della disciplina e dell'ordine dei cantieri relativi alle opere di urbanizzazione, nonché dell'obbligo di far osservare al personale addetto la normativa vigente.

La direzione dei cantieri è assunta da Tecnico abilitato secondo la normativa vigente in rapporto alle caratteristiche delle opere di urbanizzazione, individuato e retribuito dal Soggetto attuatore.

Il Soggetto attuatore, tramite il direttore di cantiere, assicurano l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione dei cantieri.

Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e/o del personale addetto per disciplina, incapacità o grave negligenza.

Il Soggetto attuatore è, in tutti i casi, unico responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza del direttore di cantiere e/o del personale addetto, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'utilizzo dei materiali.

ART.16 ADEMPIMENTI IN MATERIA DI LAVORO DIPENDENTE PREVIDENZA ED ASSISTENZA

Il Soggetto attuatore deve osservare e fare osservare le disposizioni e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e/o dei regolamenti in materia di lavoro dipendente, previdenza ed assistenza. Il Soggetto attuatore è tenuto a rispettare e fare rispettare tutte le disposizioni in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste dalla normativa vigente.

Il Soggetto attuatore è obbligato, ai fini retributivi, ad applicare e fare applicare integralmente tutte le disposizioni contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località

dove è eseguita la prestazione.

Il Soggetto attuatore deve fornire al Comune la documentazione comprovante l'assolvimento di tali adempimenti, nonché ogni altra documentazione disciplinata dalla normativa vigente al momento della presentazione.

Il Soggetto attuatore solleva il Comune da ogni responsabilità in merito agli adempimenti previsti in materia di lavoro dipendente, previdenza ed assistenza.

Il Soggetto attuatore si obbliga a produrre e a fare produrre prima dell'inizio degli interventi insediativi di edilizia privata previsti dal P.L., delle opere di urbanizzazione, degli interventi di urbanizzazione interni al comparto il documento unico di regolarità contributiva e/o altra documentazione disciplinata dalla normativa vigente al momento della produzione.

Il Comune rimane estraneo nei rapporti fra il Soggetto attuatore e il personale addetto, nonché sollevato da ogni e qualsivoglia responsabilità in ordine alla regolarità del rapporto di lavoro del personale addetto.

ART.17 ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PREVENZIONE INFORTUNI SICUREZZA E SALUTE

Il Soggetto attuatore deve osservare e fare osservare le disposizioni e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e/o dei regolamenti in materia di prevenzione infortuni, sicurezza e salute.

Nei termini previsti dalla normativa vigente, il Soggetto attuatore deve provvedere alla nomina del responsabile degli adempimenti previsti dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81 e successive modifiche ed integrazioni in materia di prevenzione infortuni, sicurezza e salute, dandone tempestiva comunicazione al Comune.

Il Soggetto attuatore è tenuto a rispettare e fare rispettare gli adempimenti relativi alla sicurezza in fase di progettazione, alla redazione dei documenti di valutazione dei rischi, nonché a predisporre ed a rispettare e fare predisporre e rispettare i seguenti elaborati da depositare presso il Comune prima di iniziare le opere di urbanizzazione, gli interventi di urbanizzazione interni al comparto ed alla Provincia di Pavia per le opere viabilistiche

sovraordinate:

- un piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81;

- uno o più piani operativi di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione dei cantieri e nell'esecuzione delle lavorazioni, quale piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento.

Il Soggetto attuatore deve fornire tempestivamente al direttore dei lavori gli aggiornamenti alla documentazione di cui sopra, ogni volta che mutino le condizioni dei cantieri ovvero i processi lavorativi adottati.

Il Soggetto attuatore solleva il Comune da ogni responsabilità in merito agli adempimenti previsti in materia di prevenzione infortuni, sicurezza e salute.

ART.18 VARIAZIONI E VARIANTI

Qualsiasi variazione sostanziale al P.L. deve essere preventivamente richiesta al Comune e debitamente autorizzata mediante variante al P.L. medesimo restando inteso che non sono da considerarsi variazioni e/o varianti le modifiche degli edifici nel rispetto dell'area di intervento.

Le sagome rappresentate negli elaborati grafici approvati con D.G.C. risultano puramente indicative ed ai sensi dell'articolo 14 comma 12 della Legge Regionale 12/2005, in fase di esecuzione, possono essere introdotte, senza necessità di variante al P.L., modifiche planivolumetriche che non alterino le caratteristiche tipologiche d'impostazione del P.L., non incidano sul dimensionamento globale del P.L. e non diminuiscano la dotazione di aree (e/o attrezzature) per servizi pubblici e di interesse pubblico.

Per cause imprevedute o per sopraggiunte esigenze, le parti possono convenire modifiche o integrazioni alla presente convenzione, concordando le condizioni e le modalità operative con le medesime formalità adottate per la stipulazione.

Qualunque variazione sostanziale ai progetti esecutivi delle opere di urbanizzazione deve

essere preventivamente richiesta al Comune e debitamente approvata mediante variante ai progetti esecutivi medesimi, nonché autorizzata tramite variante del titolo abilitativo come disciplinato dalla normativa vigente al momento della richiesta.

Le varianti non possono comportare, né espressamente né tacitamente, proroga dei termini di realizzazione del P.L. o di validità della presente convenzione.

In ogni caso non sono ammesse variazioni che comportino la diminuzione degli obblighi verso il Comune a carico del Soggetto attuatore.

ART. 19 COLLAUDO E PRESA IN CARICO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE E DELLE OPERE DI COMPETENZA DELLA PROVINCIA.

Entro trenta giorni dalla comunicazione di inizio lavori delle opere di urbanizzazione il Comune nomina il collaudatore in corso d'opera, dandone notizia al Soggetto attuatore.

Contestualmente all'ultimazione delle opere di urbanizzazione e prima del collaudo, i relativi progetti esecutivi devono essere integrati, a cura del direttore dei lavori, dagli elaborati «as built», in formato cartaceo e digitalizzato (PDF) e resi disponibili presso il Comune, completi dei riferimenti alle singole proprietà eventualmente frazionate ed ai capisaldi altimetrici e catastali, che rappresentino esattamente quanto realizzato, le sezioni, le distanze, nonché da un piano di manutenzione redatto secondo la normativa vigente.

Entro trenta giorni dall'ultimazione delle opere di urbanizzazione, il Soggetto attuatore è tenuto a produrre tutti i documenti pertinenti e le certificazioni previste dalla normativa vigente, nonché gli elaborati «as built» suddetti.

Entro novanta giorni dall'ultimazione delle opere di urbanizzazione, il collaudatore provvede al collaudo definitivo delle opere di urbanizzazione. Entro sessanta giorni dalla produzione del collaudo da parte del collaudatore, il Comune, previo parere della Provincia di Pavia sulle opere di proprio interesse, provvede alla definitiva approvazione del collaudo delle opere di urbanizzazione progettate, realizzate e cedute.

Il collaudo si estende all'accertamento della presenza e dell'idoneità della documentazione del progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione e, se necessari, della presenza dei collaudi tecnici e funzionali delle reti e degli impianti.

Gli oneri occorrenti per l'effettuazione del collaudo in corso d'opera sono a completo e totale carico del Soggetto attuatore che provvederanno a liquidare direttamente le competenze e le spese sostenute e fatturate dal Collaudatore al medesimo.

L'ammontare delle spese tecniche da Quadro Economico risulta pari a Euro 381,888,66 di cui per il solo collaudo, stimato in € € 63.034,24 (sessantatremilatrentaquattro/24).

Nel caso fossero riscontrati inadempimenti, vizi o difetti di esecuzione il Comune, previo verbale di sopralluogo redatto in contraddittorio tra il Collaudatore e la Direzione Lavori, impone i ripristini o rifacimenti, fissando un congruo termine non inferiore a sessanta giorni.

Decorso infruttuosamente il termine assegnato per provvedere, il Comune si avvale della garanzia e provvede direttamente, senza alcun pregiudizio delle ulteriori sanzioni applicabili per gli inadempimenti commessi.

Il Soggetto attuatore rimane comunque tenuto all'eventuale maggiore costo di esecuzione rispetto all'importo previsto dai computi metrici allegati ai progetti esecutivi ed oggetto di garanzia. L'approvazione del collaudo non elimina la responsabilità del Soggetto attuatore per vizi o difetti ai sensi dell'articolo 1669 del codice civile.

L'approvazione del collaudo determina l'obbligo del Comune di presa in carico ad ogni effetto delle opere di urbanizzazione.

Il Soggetto attuatore risponderà per la difformità ed i vizi delle opere di urbanizzazione, ancorché riconoscibili, purché denunciati dal Comune prima che il collaudo assuma carattere definitivo.

Il Comune potrà, qualora ne ravvisasse la necessità, richiedere con oneri a carico del Soggetto attuatore il collaudo in corso d'opera delle opere di urbanizzazione, secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Il Comune, nelle more dell'approvazione del collaudo, ha facoltà di richiedere l'uso anticipato delle opere di urbanizzazione completamente realizzate, previa produzione da parte del Soggetto attuatore dei documenti pertinenti, delle certificazioni previste dalla normativa vigente e del certificato di regolare esecuzione.

Il Comune ha facoltà di collaudare le opere di urbanizzazione di minore entità e/o per porzione funzionale, previa produzione da parte del Soggetto attuatore dei documenti pertinenti, delle certificazioni previste dalla normativa vigente e del certificato di regolare esecuzione.

La custodia, la manutenzione e la conservazione delle opere di urbanizzazione rimane a carico del Soggetto attuatore sino all'approvazione del collaudo ed alla successiva consegna, fatta eccezione per le opere di urbanizzazione eventualmente richiesti in uso anticipato dal Comune.

La custodia, la manutenzione e la conservazione comprende la pulizia del suolo, la cura del verde, lo sgombrò della neve, il funzionamento e la gestione, gli oneri di allacciamento ed utilizzo dell'energia elettrica, dell'acquedotto e della fognatura.

ART.20 VERIFICHE E PENALI

Il Comune si riserva la facoltà di eseguire in qualsiasi momento e durante tutto il corso di esecuzione delle opere di urbanizzazione, degli interventi di urbanizzazione interni al comparto, ispezioni e visite di controllo al fine di accertare la rispondenza delle opere di urbanizzazione alle previsioni dei progetti esecutivi o di eventuali varianti debitamente approvate.

Il Soggetto attuatore è tenuto a sottoporsi a tutti i controlli amministrativi e tecnici che il Comune intende eseguire ed a fornire tutte le notizie, gli atti ed i dati che gli sono richiesti nei termini temporali stabiliti dal Comune stesso.

Il Soggetto attuatore rimane a disposizione del Comune per ogni controllo che il medesimo riterrà necessario, fornendo tutta la documentazione richiesta, a propria esclusiva cura e spese.

In caso di mancato rispetto dei termini, inadempimento, o mancata, o difforme esecuzione degli obblighi assunti dai Soggetti attuatori con la presente convenzione, il Comune intima ai medesimi di provvedere alla regolarizzazione, assegnando un termine non inferiore a trenta giorni.

Decorso il termine assegnato per provvedere alla regolarizzazione intimata senza che i Soggetti attuatori vi abbiano dato corso, il Comune si avvale della garanzia e provvede direttamente alla progettazione e realizzazione delle opere di urbanizzazione, degli interventi di urbanizzazione interni al comparto, senza alcun pregiudizio delle ulteriori sanzioni applicabili per gli inadempimenti commessi.

Il Comune applica una penale pari ad € 100,00 (cento virgola zero zero), in rapporto alle opere di urbanizzazione, da progettare realizzare e cedere, per ogni giorno di ritardo ove è prescritto un termine e per ogni inadempienza formalmente contestata riferita a ciascuna prestazione non eseguita nei termini e nei modi stabiliti dai progetti esecutivi.

Le penali possono essere escuse dalla garanzia a semplice richiesta del Comune.

ART.21 TRASFERIMENTO DEGLI OBBLIGHI

Qualora il Soggetto attuatore proceda alla cessione, a qualsiasi titolo, degli immobili (terreni, aree, fabbricati) inclusi nel piano di lottizzazione deve trasmettere ai cessionari le obbligazioni assunte con la presente convenzione, facendole trascrivere nei relativi atti di trasferimento ed obbligando gli stessi ad analogo trasferimento in caso di successive cessioni.

Il Soggetto attuatore resta comunque responsabile in solido con il cessionario degli immobili (terreni, aree, fabbricati) inclusi nel programma integrato di intervento ai fini dell'adempimento delle obbligazioni previste dalla presente convenzione fintanto che il cessionario non abbia prestato, in sostituzione, analoghe ed idonee garanzie

Il cessionario degli immobili (terreni, aree, fabbricati) inclusi nel programma integrato di intervento P.L. deve dichiarare, negli atti di trasferimento della proprietà, di ben conoscere ed accettare, per sé e per i suoi successori o aventi causa a qualsiasi titolo,

la presente convenzione e d'impegnarsi a rispettarla.

Il cessionario degli immobili (terreni, aree, fabbricati) inclusi nel programma integrato di intervento deve trasmettere al Comune copia degli atti di trasferimento della proprietà in parola mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

In ogni caso gli obblighi assunti dal Soggetto attuatore con la presente convenzione, si trasferiscono ai suoi aventi causa a qualsiasi titolo e ciò indipendentemente da eventuali diverse o contrarie clausole, le quali non hanno efficacia nei confronti del Comune e non sono opponibili alle richieste di quest'ultimo.

In caso di trasferimento degli obblighi le garanzie già prestate dal Soggetto attuatore non vengono meno e non possono essere estinte o ridotte se non dopo che il cessionario a qualsiasi titolo abbia prestato a sua volta idonee garanzie a sostituzione o integrazione.

ART.22 RESPONSABILITÀ PER DANNI E VERSO TERZI

Il Soggetto attuatore è responsabile dei danni che per fatto suo e/o dei suoi dipendenti, dei suoi mezzi, dei suoi appaltatori e/o subappaltatori, per omissione o per mancata previdenza, fossero arrecati alle persone e/o ai beni pubblici e/o privati, del Comune e/o di terzi, tenendo sollevato il Comune da ogni responsabilità ed onere, ivi compresa ogni responsabilità civile.

Il Soggetto attuatore deve provvedere immediatamente, a propria cura e spese, alla riparazione e sostituzione delle parti e/o degli oggetti danneggiati, nonché su ogni altro elemento che possa costituire pericolo, anche soltanto potenziale, per la pubblica incolumità, comunicando al Comune l'ultimazione dei ripristini mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

L'accertamento e la quantificazione dei danni riguardanti l'esecuzione delle opere di urbanizzazione, degli interventi di urbanizzazione interni al comparto, nonché gli immobili (terreni, aree, fabbricati) di proprietà consegnati al Soggetto attuatore, è effettuato dal Comune.

Il Soggetto attuatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

Il Soggetto attuatore garantisce i vizi che possono emergere successivamente all'ultimazione delle opere di urbanizzazione, dopo il collaudo, a copertura postuma di durata decennale per un importo non inferiore al costo di esecuzione risultante dal collaudo.

La copertura postuma delle opere di urbanizzazione comprende la riparazione e/o sostituzione delle parti e/o degli oggetti, delle anomalie, difformità, vizi e/o difetti di esecuzione, che si manifestano per effetto della qualità dell'esecuzione, dei materiali, delle prestazioni e di ogni aspetto tecnico.

ART. 23 GARANZIE

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti con la presente convenzione, il Soggetto attuatore ha costituito, prima della stipulazione della presente convenzione:

(i) mediante fideiussione n. rilasciata da per l'importo complessivo di € a garanzia delle opere di urbanizzazione della nuova viabilità, e

(ii) mediante fideiussione n. rilasciata da per l'importo complessivo di € a garanzia delle opere di urbanizzazione dei parcheggi e delle mitigazioni delle aree private ad uso pubblico.

Le suddette fideiussioni sono iscritte nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del Decreto legislativo 1 settembre 1993, n.385 autorizzata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, che prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice civile e la sua operatività entro trenta giorni, a semplice richiesta scritta del Comune, senza possibilità di proporre eccezioni. Le menzionate fideiussioni garantiscono:

a) la perfetta realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria relative alla nuova viabilità per un importo di € € 5.438.842,13

(cinquemilioni quattrocentotrentottomilaottocentoquarantadue/13) desunto dal Computo

Metrico Estimativo Opere di Urbanizzazione Primaria del P.L. che risulta parte integrante della presente convenzione ivi compreso il collaudo per un importo di € 63.034,24;

b) la perfetta realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria relative ai parcheggi e mitigazioni delle aree private ad uso pubblico, per un importo di € 1.459.706,81 (unmilionequattrocentocinquantanovemikasettecentosei/81) desunto dal Computo Metrico Estimativo Opere di Urbanizzazione Primaria del P.L. che risulta parte integrante della presente convenzione.

Ancorché le garanzie siano commisurate al valore delle opere di urbanizzazione, degli interventi di urbanizzazione interni al comparto, e comprensivi di imprevisti, dell'IVA di legge, esse sono prestate per tutte le obbligazioni a contenuto patrimoniale, anche indiretto, connesse all'attuazione del P.L. nei termini e con le modalità stabilite dalla presente convenzione, comprese le mancate o insufficienti cessioni di aree, nonché gli inadempimenti che possano arrecare pregiudizio al Comune ed alla Provincia di Pavia.

Nel caso di applicazione delle penali previste dall'articolo 20 si farà ricorso all'escussione del relativo importo dalla fidejussione prestata a garanzia delle opere di urbanizzazione e per le opere compensative, con la sua immediata reintegrazione per il valore originariamente prestato.

Le garanzie coprono altresì, senza alcuna riserva, i danni comunque derivanti nel periodo di custodia, manutenzione e conservazione a cura del Soggetto attuatore, nonché le sanzioni applicabili, sia di tipo pecuniario sia ripristinatorio o demolitorio, irrogate dal Comune a qualsiasi titolo.

Le garanzie a richiesta del Soggetto attuatore, previo espresso consenso del Comune, potranno essere ridotte proporzionalmente ed in relazione al progressivo compimento delle opere di urbanizzazione, tenuto conto del valore delle opere di urbanizzazione residui, rivalutati secondo l'indice ISTAT riferito ai prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati.

A seguito dell'approvazione del collaudo, è svincolata la garanzia prestata a favore del Comune a garanzia della corretta esecuzione delle opere di urbanizzazione.

La garanzia non può essere svincolata se non successivamente all'approvazione del collaudo e di ogni altro adempimento connesso relativamente a tutte le opere di urbanizzazione, nonché all'eventuale conguaglio eventualmente dovuto.

Nel caso l'ammontare del valore effettivo delle opere di urbanizzazione, desunto dai computi metrici allegati ai progetti esecutivi validati, fosse superiore all'importo garantito, i Soggetti attuatori devono integrare la garanzia, sino alla corrispondenza del valore effettivo sopra menzionato, prima dell'inizio delle opere di urbanizzazione.

La garanzia è reintegrata dal Soggetto attuatore ogni qualvolta fosse ridotta per effetto dell'escussione, entro trenta giorni dalla semplice richiesta del Comune.

ART.24 ASSICURAZIONI

Il Soggetto attuatore si obbliga a stipulare e a fare stipulare prima dell'inizio degli interventi insediativi di edilizia privata previsti dal P.L. e delle opere di urbanizzazione idonea polizza di assicurazione valida per tutta la durata della presente convenzione, rilasciata da Impresa di assicurazione autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale", ai sensi del Decreto legislativo 7 settembre 2005, n.209 e successive modifiche ed integrazioni, a copertura dei rischi di responsabilità civile verso terzi e responsabilità civile verso prestatori di lavoro, nell'esecuzione del P.L. per un massimale non inferiore a € 2.000.000,00 (duemilioni e zero centesimi).

La polizza deve espressamente prevedere la rinuncia di rivalsa per le somme pagate a titolo di risarcimento del danno a terzi, per sinistri liquidati ai sensi di polizza, nei confronti di chiunque, compreso il Comune e la Provincia di Pavia.

Il Soggetto attuatore si obbliga a stipulare e far fare stipulare prima dell'inizio delle opere di urbanizzazione idonea polizza di assicurazione valida per tutta la durata della presente convenzione, rilasciata da Impresa di assicurazione autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale", ai sensi del Decreto legislativo 7 settembre 2005, n.209 e successive modifiche ed integrazioni, a copertura dei rischi di responsabilità civile per tutti i rischi e danni nella realizzazione delle opere di urbanizzazione, sino alla data

di approvazione del collaudo, per un massimale non inferiore a € 1.000.000,00 (unmilione e zero centesimi).

La polizza deve espressamente prevedere la responsabilità civile per l'acqua condotta, i fenomeni elettrici, gli allagamenti, gli smottamenti, le catastrofi, gli incendi delle opere di urbanizzazione e del cantiere sino alla data di approvazione del collaudo.

Il Soggetto attuatore si obbliga a produrre e far fare produrre prima dell'inizio delle opere di urbanizzazione idonea polizza di assicurazione valida per tutta la durata della presente convenzione, rilasciata da Impresa di assicurazione autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale", ai sensi del Decreto legislativo 7 settembre 2005, n.209 e successive modifiche ed integrazioni, a copertura dei rischi di responsabilità civile professionale del progettista con specifico riferimento alle opere di urbanizzazione progettate per un massimale non inferiore a € 1.000.000,00 (un milione e zero centesimi). Le polizze di assicurazione non liberano il Soggetto attuatore dalle proprie responsabilità, avendo le stesse esclusivamente lo scopo di ulteriore garanzia.

Eventuali scoperti e franchigie rimangono a carico del Soggetto attuatore e non sono apponibili al Comune.

ART.25 DIVIETO DI CESSIONE

Salvo quanto previsto dalla presente convenzione, è fatto divieto al Soggetto attuatore, senza il consenso del Comune, di cedere in tutto o in parte la presente convenzione, sotto pena della risoluzione di diritto della medesima e la conseguente esclusione del Soggetto attuatore dal Piano Attuativo.

Il consenso del Comune alla cessione della presente convenzione da parte del Soggetto attuatore si intende acquisito solo ed esclusivamente attraverso autorizzazione dell'Ente medesimo che dovrà esprimersi entro sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione da effettuarsi, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, prima della stipulazione del relativo atto.

Il Comune dichiara l'avvenuta risoluzione della presente convenzione, previa assegnazione

al Soggetto attuatore di un termine non inferiore a trenta giorni per provvedere alla regolarizzazione mediante semplice comunicazione con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, con opportuna salvezza d'ogni diritto di rivalsa in conseguenza dell'inadempimento da parte del Soggetto attuatore, oltre all'azione di risarcimento per i danni subiti ed all'escussione della garanzia.

ART.26 RISOLUZIONE

Il Comune ha il diritto di risolvere in tutto o in parte la presente convenzione senza necessità di particolari adempimenti ed in qualunque tempo, a giudizio insindacabile, senza alcun genere d'indennità e compenso per il Soggetto attuatore, addebitando ai medesimi ogni onere sostenuto nessuno escluso, nei seguenti casi:

* mancato rispetto dei termini e/o inadempimento delle obbligazioni previsti dalla presente convenzione;

* frode, gravi irregolarità o negligenze in genere nell'esecuzione delle opere di urbanizzazione;

* inadempimento dei tempi di esecuzione rispetto ai termini per l'ultimazione delle opere di urbanizzazione sulle scadenze esplicitamente fissate dai cronoprogrammi allegati ai progetti esecutivi;

* inadempienza alla normativa vigente in materia di lavoro dipendente, previdenza ed assistenza, prevenzione degli infortuni, sicurezza e salute;

* sospensione dell'esecuzione delle opere di urbanizzazione da parte dei Soggetti attuatori senza essere accordata dal Comune;

* gravi o ripetute violazioni dei piani di sicurezza e di coordinamento o dei piani di sicurezza sostitutivi, e dei piani operativi di sicurezza.

In tali casi, previa intimazione al Soggetto attuatore di provvedere alla regolarizzazione entro un termine non inferiore a novanta giorni, il Comune dichiara risolta la presente convenzione, mediante semplice comunicazione con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, con opportuna salvezza d'ogni diritto di rivalsa in conseguenza

dell'inadempimento da parte del Soggetto attuatore, oltre all'azione di risarcimento per i danni subiti ed all'escussione della garanzia.

ART.27 ACCORDO BONARIO

Le eventuali controversie fra le parti in ordine all'interpretazione, applicazione ed attuazione della presente convenzione, sono in prima istanza definite facendosi parti diligenti per addivenire ad un accordo bonario entro 30 giorni dal sorgere della controversia.

ART.28 DOMICILIO E RAPPRESENTANZA

Il Soggetto attuatore elegge domicilio, a tutti gli effetti legali, presso il Comune di Siziano ed ogni lettera, invito, diffida, intimazione o notificazione fatta al domicilio eletto si intende fatta al Soggetto attuatore stesso

Entro trenta giorni dalla stipulazione della presente convenzione e comunque nei termini previsti dalla normativa vigente, i Soggetti attuatori devono comunicare al Comune i nominativi dei soggetti investiti della rappresentanza in possesso dei requisiti previsti in merito per ricevere direttive e comunicazioni ogni qualvolta il Comune lo ritenga necessario.

Il Comune elegge domicilio, a tutti gli effetti legali, in Comune di Siziano ed ogni lettera, invito, diffida, intimazione o notificazione fatta al domicilio eletto si intende fatta al Comune stesso.

ART.29 DOCUMENTI INTEGRATIVI

La presente convenzione è integrata dai seguenti elaborati, ancorché non materialmente e fisicamente uniti alla medesima, bensì depositati o da depositare agli atti del Comune:

* i progetti esecutivi delle opere di urbanizzazione comprensivi di tutti gli elaborati previsti dalla normativa vigente, oltre ai computi metrici, agli elaborati grafici progettuali, ai cronoprogrammi, ai capitolati speciali, nonché la sicurezza in fase di progettazione, i documenti di valutazione dei rischi, i piani di sicurezza e di coordinamento o i piani di sicurezza sostitutivi, i piani operativi di sicurezza, se ed in quanto dovuti

in base alla normativa vigente.

ART.30 CLAUSOLE FINALI

Per quanto non espressamente indicato nella presente convenzione si fa riferimento alla normativa vigente in materia.

Organi competenti:

Ogni qual volta è indicato il Comune questi agisce attraverso gli organi amministrativi competenti ai sensi della normativa vigente.

Separabilità delle disposizioni: qualora fosse eccepita l'invalidità o la non eseguibilità di una qualsiasi clausola della presente convenzione il vizio rilevato non comporta l'invalidità delle restanti clausole che continuano ad esplicare piena efficacia.

Foro competente:

le controversie che non siano definite bonariamente, sono devolute al foro di Pavia, fatta salva la giurisdizione esclusiva del tribunale amministrativo regionale adito.

Trascrizioni:

le parti autorizzano la trascrizione della presente convenzione presso i servizi di pubblicità immobiliare di Milano 2, rinunciando all'iscrizione di ipoteca legale e sollevando il Direttore dell'Agenzia del Territorio da ogni responsabilità al riguardo.

Disposizioni fiscali:

a norma e per gli effetti dell'articolo 51 della legge 21 novembre 2000, n.342, la cessione nei confronti del Comune di opere di urbanizzazione avviene a scomputo del contributo di costruzione relativo ad oneri di urbanizzazione primaria o in esecuzione di convenzione di lottizzazione.

Gli interventi relativi agli standards qualitativi di interesse pubblico sono ad ogni effetto legale urbanizzazioni primarie o secondarie progettati realizzati e ceduti in esecuzione della presente convenzione.

Spese e diritti di segreteria:

le spese della presente convenzione, nonché ogni altra inerente e conseguente, comprese

quelle di copia degli elaborati, copia autentica, pubblicità legale e trascrizioni a cura del notaio rogante, sono a totale carico del Soggetto attuatore che si riserva di chiedere tutte le agevolazioni fiscali previste dalla normativa vigente.

Sanzioni:

sono qui espressamente richiamate le disposizioni del D.P.R. 380/2001, la cui violazione comporta sanzioni amministrative e penali.

Rubrica: gli articoli rubricati con esplicito riferimento alle opere di urbanizzazione ed agli interventi relativi agli standards qualitativi di interesse pubblico si intendono espressamente riferiti a tali interventi.

Computo dei termini: i termini stabiliti dalla presente convenzione sono perentori.

Nel computo dei termini si osserva il calendario comune computando i giorni festivi, escludendo il giorno iniziale e prorogando al primo giorno seguente non festivo la scadenza cadente in giorno festivo.

Rinvii: I riferimenti alla normativa abrogata durante la presente convenzione si intendono alla corrispondente normativa vigente.

Il soggetto attuatore osserva e fa osservare la normativa emanata per tutta la durata della presente convenzione.

Trattamento dei dati: ai sensi del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196, i dati forniti dal Comune sono trattati dal Soggetto attuatore esclusivamente per le finalità connesse alla presente convenzione. Il responsabile del trattamento dei dati sono i Soggetti attuatori.

Ai sensi del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196, i dati forniti dal Soggetto attuatore sono trattati dal Comune esclusivamente per le finalità connesse alla presente convenzione.

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune.